

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA per la Provincia di Bari



20

CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Un grande passo avanti nella lunga marcia che il mondo dei disabili ha dovuto percorrere per veder riconosciuti i propri diritti è stato compiuto lo scorso 30 marzo a New York. Si tratta della Convenzione ONU sulle disabilità, il primo trattato internazionale adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e sottoscritto da più di 20 Paesi, tra cui l'Italia, per conferire dignità e autorità ai diritti umani delle persone con handicap, che nel mondo sono 650 milioni. Presenti all'evento i rappresentanti di oltre 400 organizzazioni di persone con disabilità provenienti da tutto il mondo, il vicesegretario generale dell'ONU, A. Migiro, l'alto commissario per i Diritti Umani, L. Arbour, e il presidente dell'EDF (European Disability Forum), Y. Vardakastanis, rappresentante dell'IDC (International Disability Caucus). La Convenzione, frutto di un lavoro di stesura durato 5 anni, contiene delle novità. È la prima volta che una convenzione internazionale viene negoziata con la partecipazione dei diretti interessati, come era stato da essi fortemente auspicato e riassunto nello slogan "Nulla su di noi, senza di noi". Inoltre, la Convenzione non introduce nuovi diritti, già tutelati dalla Dichiarazione dei diritti umani. Il suo scopo è, come si legge nel primo articolo, quello di

promuovere, proteggere e assicurare il loro pieno ed eguale godimento a tutti gli individui e in tutti gli ambiti della vita sociale - lavoro, istruzione, salute, vita di relazione - ponendo fine ad un approccio al problema di tipo assistenziale, unicamente sanitario o caritativo. L'Italia, rappresentata dal Ministro alla Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, è stato tra i primi Paesi firmatari della Convenzione. Nella conferenza stampa successiva alla sottoscrizione, il Ministro ha affermato che "l'impegno del governo è di legare la Convenzione alla realizzazione di politiche sulla disabilità, dando continuità alle scelte ed agli impegni". Inoltre, ha aggiunto che "il processo partecipativo che ha contraddistinto la negoziazione sulla Convenzione e il ruolo importante giocato dalle associazioni è un punto fermo dell'iniziativa di governo che si vuole mantenere anche in Italia nei processi di monitoraggio e implementazione dei principi del documento Onu". La Fish (Federazione italiana superamento handicap) e il Cnd (Consiglio nazionale disabilità), già coinvolte nella Commissione ad hoc per l'elaborazione della Convenzione, probabilmente anche in futuro continueranno a collaborare alla stesura del testo da applicare in Italia. In linea con i principi espressi nella Convenzione, di inclusione sociale dei diversamente abili in ogni ambito socio economico, il

Ministro ha garantito che "particolare attenzione sarà dedicata alle questioni del lavoro: bisognerà superare la cultura del "doppio mercato", che vede i lavoratori con disabilità solo all'interno delle cooperative sociali e non nel mercato ordinario".

Altri impegni del governo sono quelli di un disegno di legge sulla Lis, la Lingua italiana dei segni, la costruzione di punti informativi nei Centri per l'impiego, l'impegno sui servizi educativi, lavorativi e di trasporti, la necessità di includere e tutelare i diritti delle persone che non possono rappresentarsi da sole, la riforma del sistema di accertamenti. M.D.N.

S O M M A R I O

- 1 Convenzione ONU per i Diritti delle Persone Diversamente Abili
- 2 Vª Conferenza Nazionale del Volontariato
- 3 È Arrivato il Volontariato in Piazza
- 4-5 Volontariato e Scuola
- 6-7 Esperienze
- 8 Educare alla Sussidiarietà Emergenza Casa
- 9 Incontri di Promozione Attività di Formazione Diretta Attività di Formazione Indiretta
- 10 Le Attività delle Associazioni La Nuova Sede del CSV
- 11 Bandi
- 12 CSVSN Informazioni

V^a CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO. IL VALORE DEL DONO PER COSTRUIRE RELAZIONI SOCIALI

"C'è una solidarietà istituzionale, che significa pagare le tasse progressive e che ha a che fare con il sistema socio-economico in cui vogliamo vivere; c'è una solidarietà organizzativa, che ha a che fare con la cooperazione al bene comune; c'è, infine, una solidarietà comunitaria che ha a che fare con i legami tra le persone". Sono le parole del Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Romano Prodi, espresse a Napoli in occasione della V^a Conferenza Nazionale del Volontariato.

"Il ruolo del volontariato è di costruire relazioni sociali più che produrre servizi"

P. Ferrero

È su questa funzione specifica riconosciuta al volontariato, di costruttore di legami, di corda per lo sviluppo di una società "umana", ossia a misura di un uomo che non è solo produttore e consumatore di beni e/o servizi, che si è concentrato il dibattito nella tre giorni.

"Se il ruolo del volontariato



è di costruire relazioni sociali più che produrre servizi", aggiunge Paolo Ferrero, Ministro della Solidarietà Sociale, "questo significa che bisogna valorizzare il suo ruolo sociale e connotarlo ancora di più nelle sue parole chiave: gratuità, solidarietà, partecipazione, cittadinanza".

"C'è bisogno di orientare le politiche, non solo di cambiare alcune leggi"

P. Ferrero

Inoltre, aggiunge che "in questo senso bisogna orientare le politiche in generale, affinché tengano conto delle esigenze e delle esperienze di cui è portatore il mondo del volontariato per costruire un sistema di diritti sociali certi. Non basta cambiare alcune leggi afferenti al mondo del volontariato e continuare a fare un discorso settoriale". Questa è l'idea "nuova" di volontariato. Nato come spinta dei singoli ad offrire assistenza ai bisognosi, negli anni '70 comincia ad avere un primo riconoscimento legislativo con Maria Eletta Martini che riuscì a fare inserire il concetto di volontariato nella legge di riforma sanitaria. È con la legge 266 del 1991 che si apre la strada ad una prima



visione organica del settore, fino al riconoscimento della legittimità dei soggetti del terzo settore quali soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata dei servizi sociali.

"Potenziare al massimo l'azione collettiva di advocacy, di promozione e di tutela dei diritti, così come di controllo dell'operato dei soggetti organizzati, pubblici e privati"

R. Prodi

Proprio in virtù del ruolo importante svolto dal volontario per il benessere della società, il Ministro Ferrero ha lanciato l'ipotesi di garantire al volontario margini di flessibilità con il proprio lavoro, riprendendo il modello delle "150 ore" garantite al lavoratore che decideva di conseguire un diploma o una laurea, cui veniva riconosciuta una valenza sociale.

"Il ruolo dei CSV per la formazione e l'informazione deve essere esaltato"

P. Ferrero

In questo percorso di valorizzazione del volontariato anche il ruolo dei CSV deve essere esaltato, soprattutto nella sua azione di formazione e informazione: "in un mondo frantumato - afferma il Ministro - non è scontato che un giovane incontri un'associazione di volontariato: per questo bisogna rafforzare la presenza dei CSV nelle scuole, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, affinché gli studenti possano avere più conoscenze, possano avvicinarsi al mondo del volontariato e contribuire, con il loro operato gratuito, al benessere collettivo".

M.D.N.

È ARRIVATO IL VOLONTARIATO IN PIAZZA

Un vecchio detto popolare recita "u quadre 'menz alla chiazze" a lasciar intendere un segreto reso noto a tutti, perché la piazza è il luogo in cui nascono rapporti sociali ed economici all'interno del vecchio assetto urbano. La piazza è il luogo dello scambio, del dialogo, dell'incontro.

Bene, noi lì abbiamo voluto portare il volontariato con le associazioni, con i rappresentanti istituzionali, con il Comune di Bari. E lo abbiamo voluto portare nel mese di maggio, mese caro alla tradizione popolare barese che festeggia il "San Nicola dei forestieri", un San Nicola di festa e intercultura. Da tempo stiamo lavorando alla realizzazione di momenti che lascino il segno e non siano eventi "bisbigliati", per una effettiva diffusione della cultura della gratuità e del volontariato attento ai bisogni delle persone.

In quest'ottica **"Volontariato in Piazza"**: in continuità con il patrimonio di valori e di esperienze portato alla luce con il Meeting del Volontariato '06, è un evento che si svolge in **Piazza San Pietro, nel borgo antico di Bari**, nelle vicinanze del porto, a partire **dai giorni 19 e 20 maggio**, che proseguirà con **cadenza quindicinale** per tutto il periodo estivo e vede coinvolte oltre 50 OdV di Bari e dell'interland barese, organizzate in aree tematiche con spazi espositivi che

documentano le loro attività. In programma la turnazione delle associazioni per ambito tematico: disabilità, tutela dei diritti e cittadinanza attiva - immigrati, famiglia, minori, donne e anziani - protezione civile e protezione ambientale, cultura e solidarietà internazionale, socio sanitario. I gazebo ospitano le diverse associazioni di volontariato e le loro iniziative al fine di promuoverle nel territorio offrendo opportunità di incontro con i numerosi bisogni della popolazione locale, che spesso vive situazioni di profondo disagio e di bisogno.

"Volontariato in Piazza" è la sperimentazione di un modello che ha l'obiettivo di portare il volontariato in "piazza", tra le strade della città e tra la gente. Una occasione finalizzata a dare visibilità all'attività delle Organizzazioni, a favorire la nascita di legami e reti tra le diverse realtà, a promuovere nelle comunità cittadina una attenzione e un interesse maggiore al variegato mondo del volontariato ed alla riqualificazione urbana del territorio del borgo

antico di Bari attraverso l'animazione culturale.

"Volontariato in Piazza" è un modo di pensare alle attività di volontariato come fondanti di una nuova idea di riqualificazione urbana e apportatrici di un alto valore sociale aggiunto.

Quindi una finalità di sensibilizzazione e di informazione si coniuga con una modalità educativa e di animazione di Piazza San Pietro che, nei programmi dell'Amministrazione Comunale, sarà presto chiusa al traffico ed arredata con fioriere e attrezzature che ne consentano una riqualificazione e che pertanto diventerà a partire dalle prossime settimane tappa fissa di flussi di croceristi che saranno guidati da operatori del turismo locale; turisti locali, provenienti dall'interland e da altri quartieri di Bari che spesso non riescono a veder soddisfatta una domanda di fruizione culturale degli spazi del borgo antico; e, non da meno, gli abitanti del luogo che assistono inermi al traffico turistico non riuscendo ad interagire in modo produttivo, se si escludono le rare situazioni di improvvisato artigianato locale.

Oriana Discornia
Coordinatore
Area Comunicazione CSVSN



VOLONTARIATO E SCUOLA: UN CONVEGNO PER UN PROGETTO

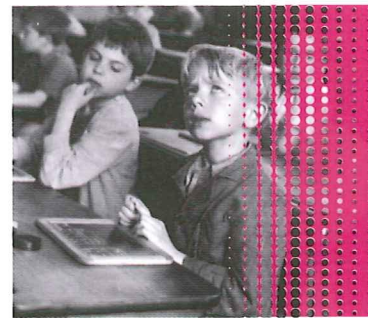
All'interno delle esperienze di volontariato la componente giovanile rappresenta un elemento di particolare interesse, in quanto la capacità di rendere partecipi i giovani rappresenta una via irrinunciabile per poter garantire la crescita e la persistenza di molte organizzazioni di volontariato per il futuro.

Tale esigenza di crescita della partecipazione giovanile da parte delle associazioni, tuttavia, si scontra spesso con notevoli difficoltà, come spiega Giovanni Montanaro, coordinatore dell'area formazione del CSV "San Nicola".

Ing. Montanaro qual è il rapporto tra volontariato e giovani?

"Le difficoltà sono legate da una parte ad alcune caratteristiche proprie degli ambienti associativi e di volontariato della nostra Provincia di Bari, dall'altra ad elementi specifici delle attuali generazioni adolescenziali, che non sempre sono compatibili con le esigenze e le richieste di un impegno all'interno di realtà associative fondate sul volontariato.

Ci sono alcuni atteggiamenti



Volontariato e Scuola

di fondo delle giovani generazioni legate ad uno stile di vita fortemente pragmatico e incentrato sui bisogni individuali e del piccolo gruppo di appartenenza e ad una vasta reversibilità delle scelte che rendono particolarmente difficile il loro coinvolgimento in progetti di servizio che richiedono una presenza costante e motivata. D'altro canto le esperienze associative rappresentano oggi per i giovani dei terreni di sperimentazione di sé irrinunciabili, soprattutto in un contesto in cui, persi molti dei punti di riferimento che hanno caratterizzato la giovinezza dei propri padri e con di fronte un mondo e un futuro ancora informe, i giovani devono reinventarsi un nuovo modo di relazionarsi con la realtà che sta loro intorno, affermando nuovi bisogni, nuovi valori e nuovi sistemi di significato."

Nell'affermazione di questa nuova socialità legata al volontariato, qual è il ruolo della scuola?

"In questo contesto scuola e famiglie continuano ad essere i principali agenti di socializzazione non solo dal punto di vista individuale, come luoghi di trasmissione delle competenze e di orientamento formativo e professionale, ma anche dal punto di vista dell'acquisizione di un ruolo sociale da parte degli studenti.

Infatti, è all'interno dei contesti scolastici che molti giovani si trovano ad interpretare per la prima volta un ruolo significativo per la propria comunità di appartenenza (pensiamo ad esempio ai rappresentati di classe e di istituto) sia dal punto di vista formale che sostanziale. E proprio l'attenzione verso la partecipazione e il coinvolgimento giovanile rappresenta forse oggi una delle frontiere più interessanti di lavoro."



La partecipazione attiva ai progetti di volontariato può produrre un avvicinamento dei giovani ai temi sociali?

"Lavorare con i giovani in progetti all'interno dei quali loro stessi possano giovare una propria responsabilità sociale, rispetto al fare interventi "sui giovani" o "a favore dei giovani", che ha caratterizzato larga parte del modo di approcciarsi al mondo giovanile fino ad ora, diviene uno strumento metodologico di grande interesse per favorire quella crescita del senso di responsabilità e di appartenenza sociale che oggi pare essere più in difficoltà tra le giovani generazioni."

Da questo punto di vista lo sviluppo di progetti di impegno sociale che aprano la prospettiva di azione degli studenti dall'universo privato del piccolo gruppo ai problemi del territorio in cui la scuola e i propri studenti sono inseriti, rappresenta uno strumento estremamente interessante."

Come il CSV "San Nicola" può favorire l'incontro tra i ragazzi e il volontariato?

"La collaborazione con il mondo del volontariato si sta affermando come un modello significativo di intervento e arricchimento dell'offerta formativa."

Alcune esperienze sono già in atto, promosse dal CSV "San Nicola" attraverso il bando di formazione del 1° semestre 2007, mirato alla realizzazione di progetti da realizzarsi in rete tra le OdV e le Scuole presenti sul territorio. Le OdV della Provincia di Bari hanno presentato ben 59 progetti, di cui 34 sono stati finanziati dal CSVSN.

Il Convegno "**Volontariato e Scuola**" è una opportunità di riflessione per individuare

percorsi e modalità di collaborazione tra le OdV e le Istituzioni Scolastiche del territorio al fine di coinvolgere e stimolare i giovani nelle attività di volontariato."

Dunque il Convegno inaugurerà un nuovo progetto di "volontariato" all'interno delle scuole. Quali sono gli obiettivi che si vogliono raggiungere?

"La finalità del progetto è la promozione del volontariato e della cultura della solidarietà all'interno del mondo della scuola, al fine di **sensibilizzare gli studenti** alle problematiche sociali; favorire una **partecipazione più ampia dei giovani alle attività delle associazioni di volontariato** del territorio."

La novità consiste nel fatto che i progetti di volontariato saranno realizzati **insieme agli studenti, docenti e genitori**, definendone responsabilità, modalità, tempi, risorse e connessioni con le attività curriculari (inserimento nel POF), trasformandoli in progetti stabili nel tempo e con grandi capacità di coinvolgimento del corpo studentesco."

Quali sono le attività che saranno sottoposte all'attenzione delle scuole?

"L'idea è di intervenire su un duplice fronte. Da un parte l'impegno sarà finalizzato all'avvicinamento degli studenti al volontariato, attraverso l'istituzione di uno **Sportello Volontariato e Scuola** per fornire informazioni e orientamento agli studenti che vogliono svolgere attività di volontariato. Inoltre, saranno proposti stages di volontariato in differenti settori operativi, anche per studenti minorenni."

Sull'altro fronte si vuole favorire l'avvicinamento del volontariato alla scuola organizzando **incontri formativi gestiti dalle associazioni di volontariato** e rivolti agli studenti sulle tematiche del sociale, dell'intercultura, della pace, dei diritti, della natura e degli animali. Anche il CSV "San Nicola" **organizzerà incontri di promozione del volontariato**, che, in alcuni casi saranno strutturati come veri e propri progetti (ad esempio il progetto sull'educazione alla salute)."

M.D.N.





FARE I CITTADINI È IL MIGLIOR MODO DI ESSERLO

Cittadinanzattiva, nata nel 1978 sotto il nome di Movimento Federativo Democratico, è un movimento di partecipazione civica che opera in Italia e in Europa per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori.

Lo slogan "fare i cittadini è il modo migliore di esserlo", definisce in maniera efficace la sua missione.

La seconda parola d'ordine di Cittadinanzattiva "perché non accada ad altri", sta a significare che il suo ruolo è sì quello di denunciare soprusi ed inadempienze, ma anche di lavorare per prevenirne il ripetersi mediante il cambiamento della realtà, la modifica dei comportamenti, la promozione di nuove politiche, l'applicazione concreta delle leggi e dei diritti.



Per perseguire la propria *mission* Cittadinanzattiva si è organizzata in un sistema di reti, che operano in ambiti diversi nei quali si specializzano:

I Procuratori dei Cittadini: si occupa di tutelare i diritti del cittadino consumatore ed utilizzatore dei servizi di pubblica utilità.



I Diritti dei Cittadini nella Giustizia: composta prevalentemente da avvocati impegnati a far ottenere ai cittadini una giustizia rapida e certa.

Il Tribunale per i Diritti del Malato, (d'ora in poi T.D.M.) nato nel 1980 per tutelare i diritti della persona, quindi non solo dei cittadini italiani, nell'ambito dei servizi sanitari ed assistenziali. La tutela è rivolta ad assicurare servizi e prestazioni sanitarie di eccellenza, ma anche ad assicurare il rispetto della dignità del malato attraverso l'umanizzazione del rapporto sanitari - paziente.

Il Tribunale opera attraverso le sue sezioni locali presenti su tutto il territorio nazionale, a cui fanno capo circa 10.000 volontari, la cui attività è rivolta alla raccolta delle denunce dei cittadini, al monitoraggio delle diverse strutture sanitarie, alla evidenziazione delle situazioni di crisi ed alle possibili soluzioni, collaborando con le istituzioni.

Nella Regione Puglia si contano 27 sedi locali del T.D.M., distribuite in tutte le province.

Nella provincia di Bari ve ne sono 11.

La sede di Bari è in via Arc. Vaccaro 45, punti d'ascolto sono istituiti presso l'Ospedale Policlinico, e l'Ospedale Di Venere.

Nell'arco degli ultimi anni sono state raccolte centinaia di denunce da parte dei cittadini, sono stati effettuati monitoraggi delle diverse strutture sanitarie sul territorio,

sono stati organizzati convegni ai quali hanno partecipato i maggiori responsabili politici e sanitari della regione, nonché i rappresentanti dei media.

A novembre 2005 un nostro monitoraggio conoscitivo avente per oggetto il Policlinico di Bari, è stato acquisito agli atti della Commissione Parlamentare d'Indagine sulla Sanità. Attualmente attraverso l'AUDIT CIVICO sono state poste le basi per una sempre più stretta collaborazione con le Istituzioni e le altre associazioni di volontariato per migliorare i servizi sanitari.

Il Coordinatore T.D.M. Bari
Dott. Antonio Campobasso

CITTADINANZATTIVA Onlus

Distretto Federativo di Bari
Via Arcivescovo Vaccaro, 45
c/o Distretto n°3 AUSL BA/4
70121 Bari
Tel/Fax 080.5844702

cittadinanzattivaba@libero.it



L'Associazione Frontiere Blu nasce il 31 maggio 2006, dall'unione d'intenti dei quattro soci fondatori e del suo presidente, Rosanna Ranieri, per spirito altruistico verso i problemi emergenti dei paesi del sud del mondo. E' un centro permanente di vita associativa a carattere volontario che affronta i diversi aspetti del problema dell'immigrazione nel nostro Paese.

Non persegue finalità di lucro e favorisce con varie iniziative l'integrazione degli immigrati nella società italiana promuovendo i loro diritti.

L'Associazione Frontiere Blu vuole contribuire alla soluzione dei grandi problemi che ineriscono al rapporto tra Paesi del Sud e i Paesi del Nord del mondo, alla pace, alla non violenza e ad una nuova concezione dei rapporti con la natura e l'ambiente.

Tutte le attività sono orientate alla crescita di una coscienza dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, come prima fondamentale base per la costruzione di una società nuova, basata principalmente sulla solidarietà.

I soci ed i volontari dell'Associazione ritengono fondamentale la formazione continua per la valorizzazione delle risorse personali, per il miglioramento del benessere e della comunanza nell'uguaglianza.

L'Associazione promuove qualsiasi attività sociale che favorisce e stimola l'inserimento effettivo di tutte le minoranze nella nostra società, promuovendo anche corsi per la formazione degli immigrati nell'ambito lavorativo; favorisce

l'inserimento nell'ambiente sociale e con il suo Centro Studi segue costantemente e con attenzione la vasta produzione normativa, sempre in continua evoluzione.

Grande interesse e riconoscimento ha destato la manifestazione tenutasi all'Expo Levante 2006 e che si ripete quest'anno, insieme all'Associazione Sportiva Portoghese di Bari, finalizzata a sollecitare l'adeguamento della normativa per l'accesso di sportivi e tecnici stranieri nell'attività sportiva dilettantistica.

Importante per la crescita professionale dei suoi soci e volontari si è rivelata la partecipazione al seminario formativo sul tema "Le famiglie miste" insieme alla Caritas;

ATTIVITÀ SVOLTA

- partecipazione a convegni organizzati nell'ambito del Forum del Terzo Settore in qualità di membro;
- assistenza al disbrigo di pratiche amministrative e/o legali, informazioni su diritti e doveri;
- assistenza in genere;
- pubblicazioni di volantini per la pubblicazione dei servizi offerti dall'Associazione;
- opuscoli divulgativi;
- attività di traduzione;
- attività di solidarietà;
- sostegno alle attività culturali anche organizzate da altre Associazioni o Comunità di immigrati.

L'Associazione Frontiere Blu è nata solo da un anno, ma è fiduciosa di questa importante e avvincente avventura intrapresa ed entusiasta del primo approccio con la poliedrica realtà dell'immigrazione, un fenomeno sempre di maggiore attualità, in continua crescita e sviluppo. Il lavoro dell'Associazione, crea una sinergia di gruppo,

unito e compatto, e garantisce nel futuro un interesse di indubbia utilità, professionalità e maggiori servizi.

In ultimo, si prefigge la prossima, grande sfida: la Scuola, la prima delle istituzioni ad essere investita dal fenomeno immigrazione. Oggi, insieme con i nostri ragazzi, la frequentano numerosi giovani provenienti da diversi Paesi del mondo o altri che, pur nati nel nostro Paese, appartengono ad altre culture ed etnie, per questo vogliamo intervenire: perché i cittadini del futuro trovino gli strumenti e gli stimoli giusti per affrontare adeguatamente il mondo a venire.

Rosanna Ranieri
Presidente Frontiere Blu Onlus

FRONTIERE BLU onlus

sede legale:

Via P.le Pugliese, O/1
70126 BARI

sede operativa:

Via Vitantonio De Bellis, 1
70125 BARI

Tel/Fax 080.5427404
Infotel 331.2110190

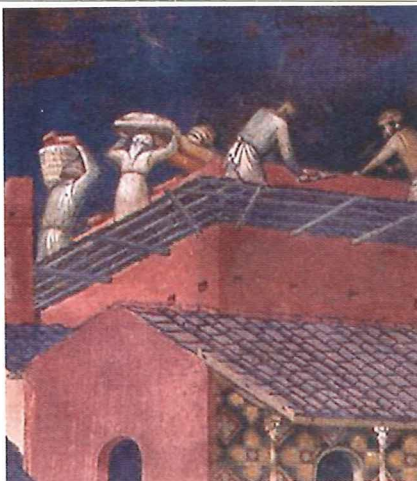
frontiereblu@tiscali.it
rosanna.ranieri@tiscali.it

cf 93324080725

EDUCARE ALLA SUSSIDIARIETÀ: LE LEZIONI DEL CSV "SAN NICOLA"

Per quattro giovedì consecutivi, dal 12 aprile al 3 maggio, la Scuola di Sussidiarietà ha aperto i battenti a circa 320 "allievi": sono i volontari delle associazioni, i rappresentanti politici, i funzionari della pubblica amministrazione e gli operatori del settore non profit che, offrendo una risposta anche superiore alle aspettative del CSV "San Nicola", hanno partecipato agli incontri.

Questo a testimonianza del notevole interesse della comunità verso il principio della sussidiarietà, ossia della valorizzazione dell'iniziativa e della partecipazione del singolo e dei gruppi organizzati alla produzione dei beni sociali, come sancito nell'art. 118 IV c. della Costituzione e nella



Legge Quadro n. 328/00, "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

I docenti, di notevole spessore professionale ed esperienziale, hanno offerto ai partecipanti degli strumenti cognitivi importanti per inquadrare il ruolo degli enti non profit nella produzione dei beni sociali, partendo dagli aspetti più strettamente fiscali ed organizzativi, per approfondire, infine, il tema delle sfide strategiche delle OdV. Infatti, come è emerso durante gli

incontri, il contesto attuale è profondamente diverso da quello passato e le organizzazioni di volontariato riusciranno a costituire dei veri e propri "motori di sussidiarietà" solo se raccoglieranno una serie di sfide gestionali. Una buona organizzazione, infatti, significa sapere incidere sul proprio territorio e, dunque, potere creare relazioni stabili con i protagonisti dell'azione sociale della comunità di appartenenza. Questa è, anche una delle finalità del CSV "San Nicola": per questo la Scuola di Sussidiarietà e l'attenzione costante del Centro alla formazione dei volontari, alla promozione delle OdV e al dialogo costante con tutte le istituzioni presenti nella nostra provincia.

M.D.N.

EMERGENZA CASA. LE ODV PARTECIPANO AL MONITORAGGIO

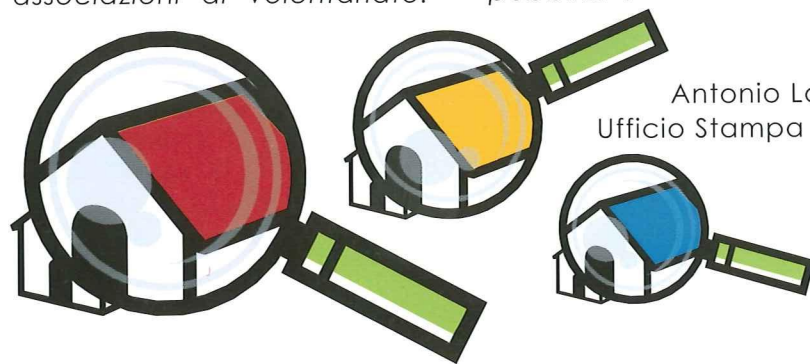
Graduatorie bloccate da anni, centinaia di ricorsi, assegnatari infuriati e abusivi in agguato. Il Comune di Bari prova a fronteggiare la sempre più scottante emergenza casa. Lo fa monitorando il reale fabbisogno di edilizia sovvenzionata e agevolata, in favore delle fasce sociali più deboli e delle famiglie nei confronti delle quali è stato emesso un provvedimento di sfratto per finita locazione. Un mappa che consenta di avanzare proposte concrete alla Regione Puglia alla quale spetta il compito di predisporre un piano pluriennale straordinario. "Si tratta di un censimento indispensabile" - afferma l'assessore al Patrimonio

Giovanni Giannini - *uno studio simile non era mai stato fatto. Ci consentirà una valutazione più realistica e oggettiva del fenomeno*". L'Amministrazione invita pertanto tutti i cittadini coinvolti a compilare i moduli di autocertificazione che dovranno essere consegnati alla Ripartizione Patrimonio di Piazza Ferrarese, 28. "Ci auguriamo che tutti i soggetti interessati facciano conoscere la propria posizione" - aggiunge Giannini - *solo così potremo valutare complessivamente il problema. Per questo chiediamo l'aiuto delle associazioni di volontariato.*

A loro chiediamo di sollecitare la compilazione della documentazione da parte di chi ha i requisiti". Per partecipare all'iniziativa bisogna avere un reddito annuo inferiore ai 27mila euro e la presenza in famiglia di ultrasessantacinquenni, di figli fiscalmente a carico, di malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento.

"La presentazione delle autocertificazioni" - precisa l'assessore a scanso di equivoci - *non dà diritto alla collocazione nelle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi pubblici*".

Antonio Loconte
Ufficio Stampa CSVSN



Gli Incontri di Promozione del CSVSN a Maggio

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" incontrerà le associazioni di volontariato e i rappresentanti degli enti locali, come da calendario, al fine di favorire una reciproca conoscenza e dare avvio ad una collaborazione più efficace tra le parti coinvolte per l'ideazione e la realizzazione di programmi e progetti rispondenti ai reali bisogni delle comunità.

BITONTO

Sala degli Specchi • Comune
C.so V. Emanuele II, 41

04•05•07 ore 18.00

NOICATTARO

Biblioteca Comunale
V. Principe Umberto, 10

11•05•07 ore 18.30

SAMMICHELE DI BARI

Sala Consiliare del Comune
P.zza della Vittoria, 1

18•05•07 ore 20.00

POGGIORSINI

Sala Consiliare del Comune
P.zza Moro

25•05•07 ore 18.30

Attività di Formazione 2007 primo semestre

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", nell'ambito delle attività di formazione per le OdV, ha organizzato i seguenti corsi.

Per aderire compilare ed inviare la scheda di iscrizione alla Segreteria Formazione del CSVSN

Il Progetto di Azione Sociale II° Livello Modulo Avanzato

BARI 25, 26 Maggio 8, 9, 15, 16 Giugno

Centro di Servizio al Volontariato
"San Nicola" per la provincia di Bari
Via Vitantonio di Cagno, 30 • Bari

Il Modulo "Avanzato" si rivolge ai corsisti della prima edizione del modulo di base e ad operatori che possano documentare una provata esperienza nel settore producendo adeguata documentazione. Si propone un percorso di formazione avanzato che consenta di mettere in atto, con maggior competenza, progetti di azione sociale per rispondere alle esigenze del territorio.

Counseling II° Livello

SPINAZZOLA 8, 9, 15, 16 Giugno

Ass. Volontari "G. Marconi" Emergenza Radio
C.so Vittorio Emanuele, 200 • Spinazzola

Edizione successiva:
BARI

Il percorso formativo è rivolto esclusivamente a coloro che abbiano frequentato con profitto il corso Counseling di I livello o che possano documentare una provata esperienza nel settore.

Il corso guiderà i partecipanti ad un apprendimento pratico ed esperienziale delle metodologie dell'ascolto attivo e centrato sull'utente, con particolare riguardo alla tecnica della riformulazione, del ricalco e del mirroring, per giungere all'utilizzo mirato della "domanda" come strumento privilegiato del counseling.

Fondare e Gestire un'Associazione

MONOPOLI 11, 12, 13 Giugno

Auditorium Parrocchia S. Antonio
P.zza S. Antonio • Monopoli

Il corso è finalizzato a trasferire informazioni utili per una gestione corretta da parte delle associazioni, in materia giuridico-legale, fiscale, tributaria, organizzativa e gestionale, in modo da potersi orientare nei numerosi adempimenti che caratterizzano l'attività di un'associazione.

Durante il corso verranno meglio evidenziati gli aspetti normativi e i loro collegamenti funzionali al modello organizzativo.

La Valutazione dei Progetti di Azione Sociale

BARI 22, 23, 29, 30 Giugno

Centro di Servizio al Volontariato
"San Nicola" per la provincia di Bari
Via Vitantonio di Cagno, 30 • Bari

Il corso affronta i seguenti contenuti:

- Profilo teorico della valutazione qualitativa;
- Tipologie; Il processo metodologico della valutazione;
- Gli indicatori di qualità: assetto concettuale e metodo di identificazione;
- Costruzione di un assetto di valutazione dei progetti.

Attività di Formazione INDIRETTA

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" sosterrà **34 corsi di formazione** progettati dalle OdV della provincia barese e presentati nell'ambito del bando "Progetti di formazione", pubblicato dal CSVSN nel mese di gennaio 2007.

I corsi si svolgeranno nei mesi di maggio e giugno. Info su www.csvbari.com

Le Attività delle Associazioni

■ Il Gruppo Donatori di Sangue "S. Maria Assunta" di Cassano delle Murge, in collaborazione con l'Associazione musicale "Al Bosco Sonoro", organizza la 2ª edizione di Cantandoinsieme, rassegna per cori, sabato 15 settembre 2007, Piazza A. Moro, Cassano delle Murge. Le formazioni corali appartenenti a enti vari (parrocchie, associazioni musicali e culturali, circoli, etc..) che vogliono partecipare alla rassegna possono presentare l'apposito modulo di **iscrizione entro la prima decade del mese di giugno.**

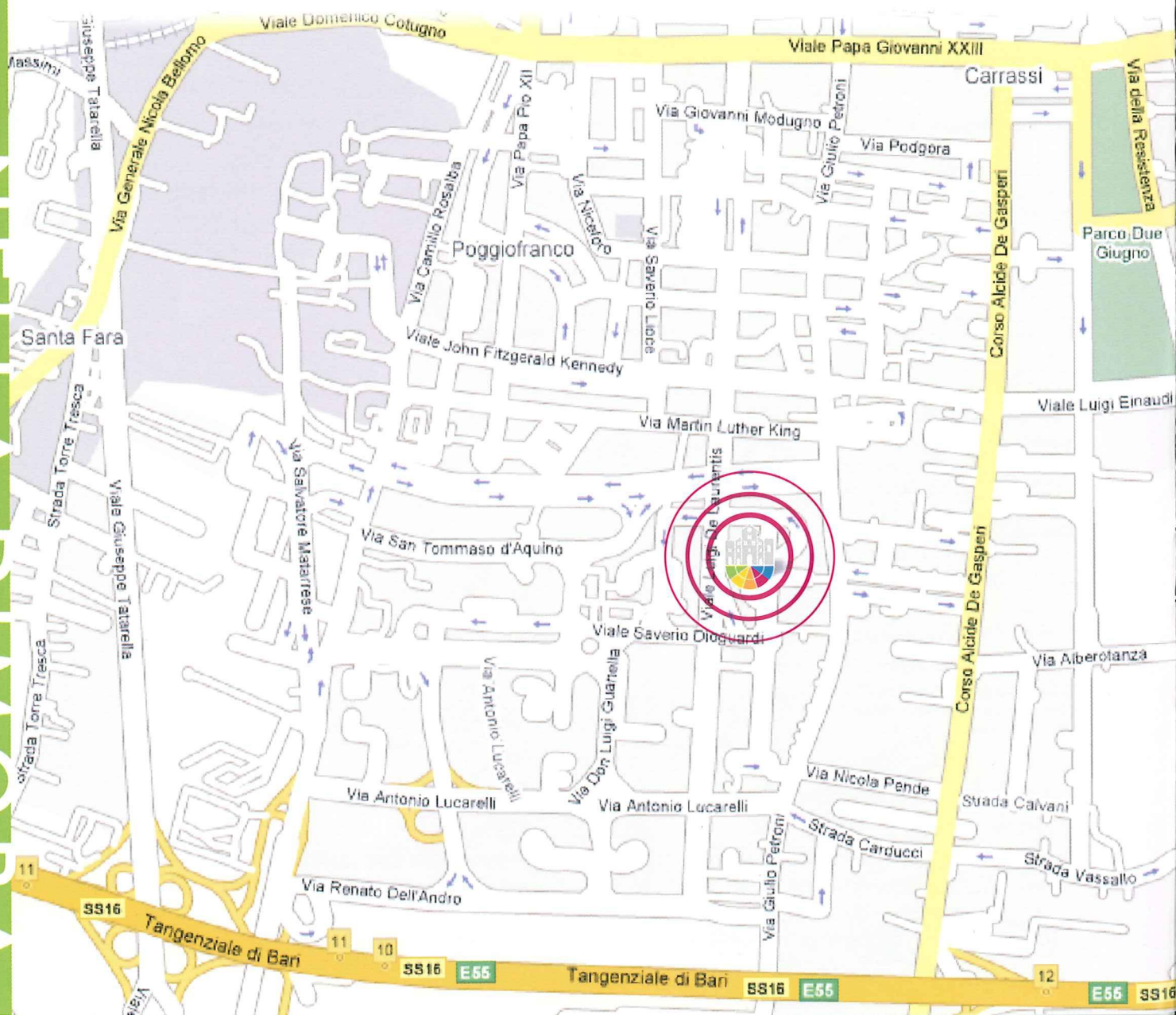
Per informazioni: Enzo Marsico tel. 393 2930009 - fratres.cassano@virgilio.it

■ Il gruppo AIFO di Bari, a sostegno della campagna "Restituire l'infanzia", organizza la Serata Musicale di Beneficenza, **sabato 9 giugno** alle ore 20.00 presso la parrocchia "S. Andrea" in via Bissolati, 1 a Bari. Per informazioni: Marilena Paltera tel. 080.5026066 - 3402439382 - 3204723613

Più Spazio per le Associazioni. La Nuova Sede del CVS

Uno spazio di 500 mq a disposizione delle OdV e dei collaboratori del CSV "San Nicola". Un'aula ampia e accogliente per i corsi di formazione; un ambiente silenzioso e attrezzato a disposizione delle associazioni per il supporto logistico allo svolgimento delle loro attività; ambienti divisi per aree tematiche interne al Centro per garantire alle OdV l'offerta di un lavoro strutturato e qualificato. Questa è la nuova sede del CSV "San Nicola", nei pressi del mercato coperto di Poggiofranco, operativa da pochi giorni.

Per garantire a voi tutti un facile accesso alla nuova struttura riportiamo la cartina con le indicazioni utili al suo raggiungimento e vi invitiamo a venirci a trovare presto.



COMUNE DI BARI • EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA II, III E IX CIRCOSCRIZIONE

Gli interventi di **assistenza economica mirata** sono rivolti a persone sole o a nuclei familiari che si trovino in uno stato di grave disagio, il cui reddito non risulti superiore al "minimo vitale", calcolato nei modi di legge, e che non abbiano alcun patrimonio – sia mobiliare che immobiliare – fatta eccezione per l'abitazione in cui si risiede.

Gli interventi di **assistenza economica straordinaria** sono rivolti a persone sole o a nuclei familiari costretti a fronteggiare spese connesse a situazioni sanitarie particolari, in presenza di patologie particolarmente urgenti e gravi non coperte dal solo rimborso del ticket sanitario, nonché gravi difficoltà derivanti da eventi imprevisti e particolari.

II CIRCOSCRIZIONE

Erogazione contributi assistenza economica mirata. Scadenza: 30 giugno 2007.

Erogazione contributi assistenza economica straordinaria. Scadenza: 31 dicembre 2007

III CIRCOSCRIZIONE

Erogazione contributi di assistenza economica mirata. Scadenza: 30 giugno 2007

Interventi di assistenza economica straordinaria. Scadenza: 31 dicembre 2007.

IX CIRCOSCRIZIONE

Interventi di assistenza economica mirata. Scadenza: 30 giugno 2007

Interventi di assistenza economica straordinaria. Scadenza: 31 dicembre 2007

I moduli sono in distribuzione presso gli Uffici delle rispettive Circoscrizioni.

COMUNE DI BARI • GUIDA AI PROGETTI CULTURALI 2007

L'Assessorato alle Culture del Comune di Bari rende noti gli obiettivi, le azioni, le procedure e le scadenze per la presentazione dei progetti relativi alle tappe principali della propria programmazione culturale.

- **DESTINATARI:** sono ammessi al contributo gli organismi che abbiano regolare personalità giuridica e specifica competenza nell'ambito definito. Si considerano ammissibili al contributo gli enti riconosciuti dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, ONG.

MODALITÀ E SCADENZE:

- Bari in Autunno entro e non oltre il 20 luglio 2007 www.barinautunno.it
- Dicembre a Bari entro e non oltre il 15 settembre 2007 www.dicembreabari.it
- Capodanno in piazza entro e non oltre il 30 settembre 2007

• La Comunicazione dei format entro e non oltre il 20 luglio, 15 settembre 2007

I progetti devono essere inviati all'indirizzo: Assessorato alle Culture, Via Argiro, 33 - 70122 Bari
Info: Programma Cultura 2007 - Assessorato alle Culture, referente Silvia Contini

Tel. 080.5776222 dal lun. al ven., ore 11.00 - 13.00

COMUNE DI ANDRIA • FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI CONTRASTO ALLE TOSSICODIPENDENZE ED ALTRI FENOMENI DI DIPENDENZA PATOLOGICA AREA PRIORITARIA "DIPENDENZE" DEL PIANO DI ZONA 2005-2007

Il presente avviso finanzia esclusivamente iniziative di Recupero sociale e reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti.

SOGGETTI AMMISSIBILI: i progetti che si intendono finanziare con il presente avviso devono essere proposti dai soggetti del Terzo Settore operanti sul territorio con comprovata esperienza nel settore delle tossicodipendenze. Possono presentare proposte:

- enti ausiliari di cui agli articoli 115 e 116 del D.P.R. n. 309/1990, iscritti all'Albo Regionale;

- organizzazioni di volontariato di cui alla L. 266/1991 iscritte nel registro generale ai sensi della legge regionale 16 marzo 1994, n.11.

- Cooperative Sociali iscritte alla sezione B dell'albo regionale di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 21 del 1/09/2003.

MODALITÀ E SCADENZE:

Il progetto dovrà pervenire, completo di domanda di finanziamento e formulario di presentazione del progetto, a pena di esclusione, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano, all' Ufficio Protocollo del Comune di Andria, entro e non oltre le ore 12.00 del 29 Maggio 2007.

BANDO PER LA FORNITURA DI SERVIZI TIPOGRAFICI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO 1 MARZO • 31 LUGLIO 2007

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari, nell'ambito della programmazione delle proprie attività, dal **1 marzo al 31 luglio 2007** stanZIA € **36.000** da impiegare in **servizi tipografici richiesti dalle Organizzazioni di Volontariato** con sede nella provincia di Bari per la **divulgazione delle proprie attività**.

Consulenze CSVSN

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" offre gratuitamente i servizi di consulenza alle Organizzazioni di Volontariato, come da calendario sotto riportato, **dalle ore 17,00 alle ore 19,00**. Per prenotare le consulenze è necessario inoltrare la richiesta al CSVSN telefonicamente o via fax.

In entrambi i casi la richiesta deve contenere tutte le informazioni utili: dati della OdV, quesito, legale rappresentante, persona da contattare, recapiti della OdV.

SEDE DI BARI

- Lu** progetti e bandi di gara
- Ma** amministrativa, contabile e fiscale
- Gi** organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv
- Ve** legale

SEDE DI ANDRIA

- Lu** progetti e bandi di gara
- Ma** organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv, lavoro
- Me** legale
- Ve** amministrativa, contabile e fiscale

Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile
Servizio 118
Grafica e Immagine Istituzionale

Segnalate iniziative, progetti, informazioni relativi al mondo del volontariato all'indirizzo comunicazione@csvbari.com. Il materiale informativo sarà pubblicato in ordine alle priorità e allo spazio disponibile.

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari

Via Vitantonio di Cagno, 30 70124 Bari

dal lunedì al venerdì
ore 09.00 13.00
ore 15.30 19.30

tel. 0805640817
tel. 0805648857
fax. 0805669106

info@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726



Sportello del Volontariato CSVSN

Lo Sportello del Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola" che offre:

- supporto ed orientamento agli aspiranti volontari;
- accoglienza delle richieste avanzate dalle associazioni che cercano nuovi volontari;
- divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV



VOLONTARI OFFRESI

Dovete organizzare una manifestazione, sistemare la sede della vostra associazione e avete bisogno di un supporto logistico? Avete un gruppo di adolescenti e bambini da intrattenere con giochi e divertimenti? 20 Scout volenterosi e simpatici sono pronti a darvi una mano nel fine settimana.

Volontaria con ottima conoscenza delle lingue straniere offre il suo impegno per progetti finalizzati alla tutela degli immigrati.

Volontaria con esperienza in clownterapia è disponibile a collaborazioni con associazioni impegnate a favore dei minori operanti sul territorio di Ruvo di Puglia.

Volontario con esperienza pluriennale nell'ambito associazionistico offre il suo tempo per attività di volontariato rivolte agli anziani.



VOLONTARI CERCASI

Associazione di Adelfia cerca volontari sensibili ai temi dell'integrazione e della tutela dei diritti dei ragazzi diversamente abili.

Associazione da anni impegnata nel campo dell'oncologia pediatrica cerca volontari per attività ludico-ricreative e di segreteria amministrativa.

Lo sportello, attivo presso la sede di Bari del CSVSN, è a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.

Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la Provincia di Bari Delegazione Bari-Nord

Via Piave, 79 70031 Andria

dal lunedì al venerdì
ore 09.00 13.00
ore 15.30 19.30

tel. 0883591751
fax. 0883296340

delegazionebarinord@csvbari.com
www.csvbari.com
c.f.93266980726